

Descrizione del Contenuto	Contenuto
Codice Via ANNCSU	1083202
Codice Via Regionale	
Codice Via Comunale	3096
Denominazione Ufficiale	Corso Ercole primo d' Este
Estremi atti deliberativi	Atto podestarile nr. 6637 del 16/02/1933
Endogeno/Esogeno	NAZIONALE
Categoria Semantica	Personaggi Singoli
GENERE	Maschile
Brevi cenni storici sulla denominazione	<p>Corso Ercole I d'Este, ex corso Vittorio Emanuele II, è l'arteria cardine dell'Addizione Erculea, la grande opera urbanistica voluta dal duca di Ferrara Ercole I d'Este e commissionata all'architetto di corte Biagio Rossetti. Il corso dal Castello Estense doveva arrivare fino alla Porta degli Angeli sulla cinta muraria con un percorso rettilineo, intersecando la nuova arteria che dalla zona ad ovest della città portava in direzione del mare. Snodo fondamentale dell'addizione era ed è il Quadrivio degli Angeli, che ai suoi angoli presenta Palazzo dei Diamanti, Palazzo Prosperi-Sacratì e Palazzo Turchi di Bagno. Terminava in due filari di pioppi, donde l'antico nome di via dei Pionpioni. Borso d'Este fece lastricare la via nel 1461 e, nell'occasione, fece piantare due filari di pioppi ai lati della strada a spese degli ebrei ferraresi come multa per il non rispetto, da parte loro, di una non meglio specificata legge. Solo poco più di venti anni dopo parte dei pioppi venne tagliata per ottenere legname da opera per rinforzare le difese cittadine. La via era anticamente chiamata anche via degli Angeli, perché lungo il suo corso vi si trovava la chiesa dedicata a S. Maria degli Angeli, ora scomparsa. I lavori dell'opera urbanistica iniziarono nel 1492 e terminarono attorno al 1510.</p>
Riferimento dell'allievo della scuola che ha predisposto la scheda	La scheda è stata realizzata a cura di studente frequentante la classe 3 [^] B a.s.2018/19 dell'I.I.S. "G.B. Aleotti" di Ferrara -I.T.C.A.T.(Costruzioni, Ambiente e Territorio)